



SCHEDA DI SICUREZZA

1907 / 2006 / EC (REACH), Articolo 31

Data di aggiornamento : 01/02/2018

Revisione: 03-2018

VERAIR FILTRI S.r.l.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società / impresa

1.1. *Denominazione commerciale:* **FILTRO LH tutti i tipi (FIBRA DI VETRO colore bianco/verde)**

1.2. *Utilizzo del prodotto:* Media filtrante per aerosol / media filtrante per vernici spray

1.3. *Società:* **VERAIR FILTRI S.r.l.** via Ticino,5 37057 S.Giov.Lupatoto VR – Italia
Tel. 045/8751226 – Fax 045/8751227 – E-mail info@verair.it

1.4. *Numero telefonico emergenze:* 045/8751226

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. *Classificazione:* nessuna

[ai sensi del Regolamento (CE) N.1272/2008 (GHS, *Sistema globale armonizzato*) collegato alla tabella 3.1 dell'allegato VI, o alla Direttiva 67/548/CEE collegata alla tabella 3.2 dell'allegato VI del Regolamento (CE) N.1272/2008 (GHS)]

2.2. *Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:*

La polvere rilasciata dalla fibra di vetro può causare irritazione agli occhi, alle prime vie respiratorie e alla pelle. Si tratta di effetti reversibili. Le fibre di vetro non sono cancerogene secondo la Direttiva 67/548/CEE allegato VI N.4.2.1, il Regolamento (CE) N.1272/2008, allegato VI tabella 3.1 e 3.2, della Giftliste, *elenco delle sostanze tossiche*, 1 del Dipartimento Svizzero della salute pubblica (BAG) oppure delle TRGS 905 N. 2.3 tedesche (Regole Tecniche per le sostanze pericolose, Germania).

L'agente legante può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle, e può rilasciare formaldeide, in particolare se trattato con acidi o se surriscaldato. Il contenuto massimo di formaldeide monometrica è pari a 0,50%. Secondo un'analisi effettuata da ASA Analisi Chimiche in data 23 giugno 2014, il contenuto in formaldeide monometrica del filtro impregnato con l'agente legante è pari allo 0,0625 +/- 0,0015% del suo peso. Pertanto il prodotto non deve essere classificato.

Non combustibile (vd. Sezione 5).

Solamente l'agente legante (<30% Massa) e il materiale colorante (<0,2% Massa) sono combustibili (vd. Sezione 5).

Indicazioni di pericolo: H317, può provocare una reazione allergica cutanea

H335, può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza:

P273, non disperdere nell'ambiente

P281, utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto



SCHEDA DI SICUREZZA

1907 / 2006 / EC (REACH), Articolo 31

Data di aggiornamento : 01/02/2018

Revisione: 03-2018

VERAIR FILTRI S.r.l.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 *Caratteristiche chimiche:* media filtrante costituita da fibra di vetro con formaldeide, polimeri di urea come agente legante e una sostanza colorante. Il diametro delle fibre di vetro è di 35 µm.

3.2 *Ingredienti pericolosi:*

3.2.1 *Classificazione degli ingredienti puri ai sensi del Regolamento (CE) N.1272/2008 (GHS):*

Nome comune o chimico	Numero CAS	Numero EINECS	Concentrazione per peso
Polynoxylin	9011-05-6	non applicabile	< 30%

Sinonimi: formaldeide, polimeri di urea; Urea, polimeri con formaldeide

Classificazione:

GHS 08

Cancerogenicità Cat. 1B

Sensibilizzazione cutanea Cat.1

H350: può provocare il cancro

H317: può provocare una reazione allergica cutanea

3.2.2 *Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE collegata alla tabella 3.2 dell'allegato VI del Regolamento (CE) 1272/2008 (GHS)*

Nome comune o chimico	Numero CAS	Numero EINECS	Simbolo	Frase R	Concentrazione per peso
Polynoxylin	9011-05-6	non applicabile	Xi	43	< 30

3.3 Altri ingredienti:

Nome comune o chimico	Numero CAS	Numero EINECS	Natura chimica
Fibra di vetro (70 Mass %)	n.a.	n.a.	fibre amorfe di diossido di silicio, diametro 35 µm
Materiale colorante (< 0,2 Mass %)	n.a.	n.a.	colorante ftalocianina

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali: vedere SEZIONE 2.

Inalazione: portare la persona all'aria aperta.

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone per evitare graffi di piccole dimensioni sulla cute.

Contatto con occhi: trattare le particelle penetrate negli occhi come qualsiasi altro corpo estraneo, sciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un medico se i sintomi persistono.



SCHEDA DI SICUREZZA

1907 / 2006 / EC (REACH), Articolo 31

Data di aggiornamento : 01/02/2018

Revisione: 03-2018

VERAIR FILTRI S.r.l.

Ingestione: se sono state ingerite solo poche particelle, non è necessario alcun provvedimento. Se le quantità ingerite sono importanti (per es. un cucchiaino), consultare un medico.

Istruzioni per il medico / soccorritori: può essere opportuna una lavanda gastrica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Informazioni generali: non è combustibile secondo "Warrinton BS 476/4".

Mezzi di estinzione idonei: adeguati ai materiali circostanti.

Rischi particolari derivanti dal prodotto: può sprigionare formaldeide, ossidi di azoto, acido cianidrico, ammoniaca, polveri di fibra.

Equipaggiamento speciale per addetti all'estinzione: utilizzare mezzi di protezione respiratoria.

Ulteriori informazioni: contenere la fuga di vapori con acqua. Evitare all'acqua di spegnimento dell'incendio di penetrare le acque superficiali o sotterranee.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni individuali: protezione respiratoria contro le polveri sottili, protezione della pelle.

Precauzioni ambientali: impedire la dispersione delle fibre di vetro tramite le correnti d'aria.

Metodi di pulizia: inumidire leggermente e spazzare. Smaltire secondo la SEZIONE 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione: non rimuovere le fibre di vetro dal filtrante. Non inalare la polvere di fibra di vetro. Evitare il contatto con la pelle. Se vengono generate grandi quantità di polvere di fibra di vetro indossare tuta protettiva intera a tenuta di polveri.

Stoccaggio: conservare in luogo asciutto, possibilmente a temperatura ambiente. Tenere chiusi i contenitori. Classe di immagazzinamento secondo VCI (Germania): 13.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 *Protezione tecnica:* impedire la formazione di polvere

8.2 *Limiti di esposizione dei lavoratori:*

Fibre di vetro (limite generale per le polveri)

- *n. CAS:* non applicabile alle fibre di vetro
- *Valore limite di esposizione:* 1,25 mg/m³ di polvere-alveolare
10 mg/m³ di polvere inalabile
- *Valore limite breve termine:* 2 (II)
- *Base giuridica:* TRGS 900 (Regole Tecniche per Sostanze Pericolose) Germania
- *BLV:* nessuno
- *Osservazioni:* nessuno
- *Anno:* 2016

Formaldeide (può essere emessa in quantità minime dall'agente legante)

- *n. CAS:* 50-00-0



SCHEDA DI SICUREZZA

1907 / 2006 / EC (REACH), Articolo 31

Data di aggiornamento : 01/02/2018

Revisione: 03-2018

VERAIR FILTRI S.r.l.

- Valore limite di esposizione:	0,37 mg/m ³ (0,3 ml/m ³)
- Valore limite breve termine:	2 (I)
- Base giuridica:	TRGS 900 (Regole Tecniche per Sostanze Pericolose) Germania, Suva: Grenzwerte am Arbeitsplatz 2016 (Svizzera)
- BLV:	nessuno
- Osservazioni:	S, C; cancerogeno Cat. 4; mutante per cellula germinativa Cat. 5
- Anno:	2016

Osservazioni:

- BLV: Valore limite biologico

- Valore limite breve termine:

Superiore al fattore X: l'esposizione può superare il valore limite di un fattore pari a X per non più di 15 minuti.

Fattore di superamento =X=: l'esposizione non deve superare il valore limite oltre un fattore pari a X (valore istantaneo).

(I): Categoria I: sostanze per le quali il valore limite di esposizione si basa su effetti locali o sostanze sensibilizzanti.

(II): Categoria II: sostanze tossiche per assorbimento.

- Commenti: H: sostanze tossiche per assorbimento cutaneo

S = sostanze sensibilizzanti

Y o C: non c'è rischio teratogeno se vengono mantenuti il valore limite di esposizione e il BLV

8.3 Protezione individuale:

Protezione respiratoria: protezione respiratoria contro le polveri sottili in caso di formazione di polvere.

Protezione mani: guanti di protezione, preferibilmente di pelle spessa e asciutti.

Protezione occhi: necessaria in caso di formazione di polvere, occhiali di sicurezza con protezione laterale.

Protezione pelle: necessaria in caso di formazione di grandi quantità di polvere: tuta protettiva intera a tenuta di polveri.

Misure generali di protezione: togliere gli indumenti contaminati. Si raccomanda l'uso di una lozione per la pelle. Lavare accuratamente le mani dopo aver lavorato con il prodotto. Attenersi agli standard igienici industriali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Aspetto	Stato fisico:	solido, fibre
	Colore:	bianco; lato ingresso aria: verde
	Odore:	nessuno

9.2 Dati rilevanti per la salute e la sicurezza

Punto / intervallo di fusione:	non applicabile
Punto / intervallo di ebollizione:	non applicabile
Intervallo di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di ignizione:	> 200°C (formaldeide, polimeri di urea)
Temperatura di autocombustione:	non applicabile
Intervallo di esplosività:	non applicabile
Tensione di vapore:	non misurabile (<0,1 hPa)
Peso della sostanza:	LH 2" gr.200-220/mq, LH 4" gr.360/mq
Idrosolubilità:	insolubile; agente legante: parzialmente decomponibile in acqua bollente
Valore pH:	non applicabile
Coeff. di partizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile per fibre di vetro; log Pow: - 1,450 per formaldeide,



SCHEDA DI SICUREZZA

1907 / 2006 / EC (REACH), Articolo 31

Data di aggiornamento : 01/02/2018

Revisione: 03-2018

VERAIR FILTRI S.r.l.

Viscosità: polimeri di urea (ChemID)
non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Decomposizione termica: > 200°C (formaldeide, polimeri di urea, HSDB), 350°C (materiale colorante); ulteriori componenti non decomponibili

Reazioni pericolose: nessuna

Prodotti pericolosi di decomposizione: formaldeide, urea, ammoniacca, ammine, amidi

Polimerizzazioni pericolose: nessuna

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Prodotto:

Non sono disponibili dati tossicologici sul prodotto da esperimenti su animali.

Tossicità acuta:

da inalazione: possibile tosse dopo l'inalazione di polvere di fibra di vetro
da contatto con la pelle: lieve irritazione
da contatto con gli occhi: lieve irritazione
da ingestione: nausea dopo ingestione di grosse quantità (un cucchiaio)

Effetti tossici dopo esposizioni ripetute (tossicità da subacuta a cronica):

non sono noti effetti cancerogeni, mutageni o di tossicità per la riproduzione. Le fibre di vetro del diametro 35 µm non sono considerate cancerogene (si rimanda alla Sezione 2). Non si può escludere che impurità di formaldeide (fino a un contenuto massimo di 0,50% nell'agente legante o di 0,064% nel prodotto) possano causare una reazione allergica cutanea dopo intensi e ripetuti contatti con la pelle.

11.2 Per gli ingredienti **puri** sono disponibili i seguenti dati sulla tossicità acuta:

11.2.1 Polynoxylin (= Formaldeide, polimeri di urea):

LD ₅₀ (orale, ratto)	8394 mg/kg (ChemID)
LD ₅₀ (inalazione, ratto)	>167 mg/m ³ / 4h (ChemID)
LD ₅₀ (dermico, ratto)	>2100 mg/kg (ChemID)
LD ₅₀ (dermico, coniglio)	>2200 mg/kg (ChemID)

Irritazione: nessuna prova (HSDB)

Dopo ingestione: nausea, vomito

Sensibilizzazione: può essere sensibilizzante per le persone sensibili dopo contatti ripetuti con la pelle

Cancerogenicità: ai sensi della classificazione della formaldeide a partire dal 01/01/16 e della tabella 3.6.2 dell'allegato I del Regolamento (CE) N.1272/2008 (GHS) il Polynoxylin è da classificare come cancerogeno Cat.1B (si rimanda alla SEZIONE 3)



SCHEDA DI SICUREZZA

1907 / 2006 / EC (REACH), Articolo 31

Data di aggiornamento : 01/02/2018

Revisione: 03-2018

VERAIR FILTRI S.r.l.

Effetti tossici dopo esposizione ripetuta (tossicità da subacuta a cronica): non sono da attendere effetti mutageni o ulteriori effetti di tossicità sulla riproduzione.

11.2.2 Materiale colorante: LD₅₀ (orale, ratto) > 5 g/kg (GESTIS)
Irritazione: test di irritazione a occhi, mucose e cutanea (coniglio) non irritante (GESTIS)

Non ci sono ulteriori informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Prodotto:

Effetti ecotossici: La maggior parte dei componenti (fibre di vetro) è iologicamente non degradabile. Non è prevista bioaccumulazione. Non sono previsti rischi ecologici.
Dati ecotossici: Dati ecologici non disponibili per il tipo di prodotto.
Classe inquinamento idrico, Germania (WGK): Categoria 1 (lievemente inquinante per le acque).

12.2 Componenti Puri:

12.2.1 Fibre di vetro

Effetti ecotossici: Non biodegradabili. Non è prevista bioaccumulazione. Non sono previsti rischi ecologici.
Dati ecotossici: Dati ecotossici non disponibili per le fibre di vetro.
Classe di pericolosità per le acque, Germania (WGK): Non è un inquinante idrico (Classe 0 di inquinamento delle acque). VwVwS allegato 3

12.2.2 Polynoxylin (=Formaldeide, polimeri di urea):

Effetti ecotossici: Nessun presunto effetto ecotossico.
Degrado in acqua molto lento per urea e formaldeide, che sono entrambi facilmente degradabili nell'ambiente.
Dati ecotossici: Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni:

Biodegradazione: Nessuna prova
Distribuzione: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua – 1,450 (ChemID)
Classe di pericolosità per le acque, Germania (WGK): Classe 1 (leggermente inquinante per l'acqua).

12.2.3 Materiale colorante:

Classe di pericolosità per le acque, Germania (WGK): Classe 1 (leggermente inquinante per l'acqua), GESTIS



SCHEDA DI SICUREZZA

1907 / 2006 / EC (REACH), Articolo 31

Data di aggiornamento : 01/02/2018

Revisione: 03-2018

VERAIR FILTRI S.r.l.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 *Prodotto:* Non è un rifiuto pericoloso. Il prodotto può essere smaltito dal consumatore privato insieme ai rifiuti domestici o essere riciclato. Ulteriori informazioni circa le direttive statali e le sostanze specifiche possono essere visualizzate sul sito www.retrologistik.de.

Lo smaltimento da parte delle industrie deve avvenire secondo il seguente codice di smaltimento rifiuti:

Codice rifiuto: 150203

Definizione rifiuto: Materiale assorbente e filtrante, tessuto assorbente e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202

13.2 *Materiali d'imballaggio:* 13.2.1 *Carta*

Codice rifiuto: 150101

Definizione rifiuto: imballaggi di carta e cartone

13.2.2. *Plastica*

Codice rifiuto: 150102

Definizione rifiuto: imballaggi in plastica

Codice e definizione dei rifiuti in conformità al Regolamento Europeo sulla classificazione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è contemplato dalle regolamentazioni internazionali relative ai trasporti.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Non disponibili rapporti di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACH).

15.2 *Classificazione:* nessuna (si rimanda alla Sezione 2)

15.3 Regolamenti nazionali

15.3.1 *Germania:*

15.3.1.1 StörfallIV non applicabile

15.3.1.2 TA-Luft Clausola 5.2.1. Polveri totali incluse polveri sottili: massima concentrazione in massa: 20 mg/m³ o massimo flusso di massa: 0,20 kg/h (ad una massima concentrazione in massa di 150 mg/m³).

15.3.1.3 WHG (classe d'inquinamento delle acque, Germania): Categoria 1 (lievemente inquinante per le acque).

15.3.1.4 Classe di stoccaggio VCI: 13

15.3.2 *Svizzera:* Classe di tossicità: 5

15.4 Ulteriori prescrizioni: nessuna



SCHEDA DI SICUREZZA

1907 / 2006 / EC (REACH), Articolo 31

Data di aggiornamento : 01/02/2018

Revisione: 03-2018

VERAIR FILTRI S.r.l.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi:

ChemID: Database della United States National Library of Medicine
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Substances (Inventario Europeo delle Sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
GESTIS: Database of Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitsschutz, Germany
GHS: Global Harmonising System (Sistema globale armonizzato)
HSDB: Database delle sostanze pericolose (National Library of Medicine, USA)
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca Dati Internazionale Uniforme sulle Sostanze Chimiche)
MSDS: Material Safety Data Sheet (schede dei dati di sicurezza dei materiali, SDSM)
OECD: Organisation for Economic Cooperation and Development (OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
RTECS: Register of Toxic Effects of Chemical Substances (Registro degli Effetti Tossici delle Sostanze Chimiche)
StörfallV: Regolamento sul rischio di incidenti
TA Luft: Technische Anleitung Luft (istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria)
VCI: Verband der Chemischen Industrie e.V. (Associazione dell'industria chimica, Germany)
VwVwS: Regolamento per le sostanze di inquinamento idrico, Germany

Motivo di modifica della scheda:

Nuova classificazione della formaldeide, valori limite di esposizione, aggiornamento generale.

Informazioni generali:

Alla data di pubblicazione, vengono fornite le informazioni disponibili attinenti al trattamento di questo materiale sul posto di lavoro. Tutte le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e nella convinzione che siano accurate. La presente scheda di dati di sicurezza non deve essere considerata né comportare alcun tipo di garanzia. La società non si assume nessuna responsabilità per comportamenti non conformi alle informazioni sopra riportate, o per impieghi impropri del prodotto da parte dell'utilizzatore. In caso d'incidente collegato a questo materiale, la presente scheda di dati di sicurezza non può sostituire la consulenza con personale adeguatamente qualificato (fare riferimento alla SEZIONE 1). Allo stesso modo, questa scheda di dati di sicurezza non intende sostituire materiale informativo sul prodotto fornito eventualmente con il prodotto finito.

Ver-Air Srl non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, perdite o ferite che possono derivare dall'utilizzo delle informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACH), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 10/10/2011

Revisione: 03-2011 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Denominazione prodotto: MEDIA FILTRANTE IN SINTETICO POLIESTERE
Denominazione commerciale: FILTRO serie **BF (150÷200 g/m²)**

1.2. USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Media filtrante. Purificazione dell'aria.

1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Ragione sociale: VERAIR FILTRI S.r.l.
Località: via Ticino, 5 - 37057 S.Giov.Lupatoto VR – Italia
Telefono: 0039 – 045 – 8751226
Fax: 0039 – 045 – 8751227
E-mail: info@verair.it

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

VerAir Filtri S.r.l. tel.045 – 8751226

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della Direttiva 1967/548/CEE e del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Rischi per l'uomo:

Contatto con la pelle: può provocare irritazione su soggetti particolarmente sensibili
Contatto con gli occhi: non prevedibile
Ingestione: non prevedibile
Inalazione: l'inalazione di polveri può provocare irritazione alle prime vie respiratorie

Rischi per l'ambiente: il prodotto non comporta particolari rischi per l'ambiente

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Il prodotto non richiede un'etichetta di pericolo.

2.3. ALTRI PERICOLI

Informazione non disponibile.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACH), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 10/10/2011

Revisione: 03-2011 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. SOSTANZE

Caratteristiche chimiche: Fibre sintetiche poliestere in fiocco termolegate

Non sono presenti sostanze pericolose ai sensi della legge 28/05/74 numero 256 e successive modificazioni ed integrazioni (DM 28/01/92 allegato 3 punto 2) in concentrazioni superiori allo 0,1% per sostanze tossiche o molto tossiche e in concentrazioni superiori all' 1% per sostanze nocive, corrosive o irritanti.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi: Non prevedibile.

Contatto con la pelle: In caso di irritazione lavare abbondantemente con acqua.

Inalazione: In caso di irritazione delle prime vie respiratorie in seguito ad inalazione di polveri, allontanare il soggetto dalla zona di esposizione.

Ingestione: Non prevedibile.

NOTA: in caso di persistenza dei sintomi, consultare il medico.

4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Per informazioni relative ai sintomi e agli effetti dovuti al prodotto, riferirsi alle SEZIONE 11.

4.3. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

È necessario consultare immediatamente un medico in caso di irritazione della pelle e/o delle vie respiratorie accompagnata da malessere. Non sono previsti trattamenti speciali.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI DI ESTINZIONE

Acqua, anidride carbonica, polvere e schiuma antincendio.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati: sono utilizzabili tutti i mezzi di estinzione disponibili.

5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Il prodotto non è combustibile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

Prodotti di combustione pericolosi: monossido di carbonio (CO)
anidride carbonica (CO₂)
prodotti di decomposizione organici a basso peso molecolare (aldeidi, acidi, monomeri vinilici)



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (RECh), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 10/10/2011

Revisione: 03-2011 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

In caso di incendio, raffreddare con getti d'acqua. Rimuovere il prodotto dall'area d'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento e autorespiratore.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Non applicabile.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Non sono necessarie particolari precauzioni durante la corretta manipolazione.

7.2. CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Stoccare in luogo ventilato ed asciutto; evitare la presenza di fonti di ignizione e di calore nei magazzini di stoccaggio dei materiali. Installare dei rilevatori di fumo nei magazzini.

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Non indicati.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

Componente	Limiti di esposizione (TLV/TLWA)	Limiti di esposizione (TLV-STEL)
Polveri totali	10 mg/mc	-

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Protezione della pelle: Non applicabile.

Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto utilizzare guanti da lavoro di categoria in lattice, PVC o equivalenti.

Protezione degli occhi: Non sono richiesti dispositivi particolari durante la manipolazione del prodotto.

Protezione respiratoria: Durante la manipolazione del prodotto, in caso di sviluppo di polveri, utilizzare un filtro semifacciale di tipo a mascherina naso-bocca.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACH), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 10/10/2011

Revisione: 03-2011 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto:	solido
Colore:	blu
Odore:	nessun odore estraneo al tipo di prodotto
pH:	non applicabile
Punto / intervallo di ebollizione:	non applicabile
Punto / intervallo di fusione (poliestere):	230 - 260° C
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Infiammabilità:	brucia lentamente solo in presenza di fiamma
Autoinfiammabilità:	non autoinfiammabile
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà comburenti:	non comburente
Pressione di vapore:	non applicabile
Densità relativa:	/
Solubilità in acqua:	insolubile
Solubilità nei solventi:	solubile in Metacresolo ad ebollizione, in Fenolo bollente all'85%, in Sodio idrato bollente al 45% ed è parzialmente solubile in Cicloesano a 120°C

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Non disponibili.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITÀ: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2. STABILITÀ CHIMICA: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Non esistono condizioni quali temperatura, pressione, luce, urti, etc. che possono provocare reazioni pericolose.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Evitare il contatto con acidi forti, basi forti e sostanze ossidanti.

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Agenti ossidanti forti e acidi/basi forti.

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non dà luogo a fenomeni di decomposizione spontanea.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACH), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 10/10/2011

Revisione: 03-2011 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Allo stato attuale delle conoscenze, non esiste evidenza di effetti nocivi dovuti all'esposizione al preparato sulla base dell'esperienza o di esperimenti scientifici.

L'esposizione alle polveri può provocare temporanee irritazioni alle vie respiratorie.

Il prolungato contatto con la pelle può determinare, su persone particolarmente sensibili, irritazioni.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. TOSSICITÀ: Non si prevede alcun effetto eco-tossicologico per il prodotto.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: Il prodotto non è biodegradabile.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Non si prevede alcun effetto di bioaccumulo per il prodotto.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO: Informazione non disponibile.

12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB: Informazione non disponibile. Non pertinente, non organico.

12.6. ALTRI EFFETTI AVVERSI: Informazione non disponibile.

Manipolare il prodotto nel rispetto delle regole di buona igiene industriale e sicurezza, evitando di disperderlo nell'ambiente.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Lo smaltimento o il recupero devono essere effettuati in accordo alla legislazione locale o nazionale.

I residui del prodotto, purché non contaminati da altre sostanze, sono classificabili come rifiuti non pericolosi e devono essere smaltiti tramite smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACH), art.31 e del regolamento (UE) n.453/2010

Data di aggiornamento : 10/10/2011

Revisione: 03-2011 (annulla e sostituisce 11/10/2001)

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Il preparato non è soggetto alle norme relative all'imballaggio, classificazione ed etichettatura sulla base delle Specifiche Direttive CEE.

Direttiva 67/548/CE – Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura delle sostanze pericolose (e successive modifiche)

Regolamento n° 1907/2006/CE – REACH

Regolamento n° 1272/2008/CE – CLP

D.Lgs. del 03/04/2006 n° 152 – Norme in materia ambientale

D.Lgs. del 05/02/1997 n° 22 – Decreto Ronchi – attuazione direttive CEE in tema di Rifiuti, Rifiuti Pericolosi e Rifiuti da Imballaggio

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata formulata secondo quanto previsto dalla Direttiva CEE 91/155 e successive modifiche.

I dati utilizzati per stilare la seguente scheda sono stati ricavati dalle schede di sicurezza dei componenti e dal N.I. SAX "Dangerous Properties of Industrial Materials".

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Direttiva 1967/548/CEE (e successive modifiche e adeguamenti)

Direttiva 1999/45/CE (e successive modifiche e adeguamenti)

Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)

Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)

Acronimi:

ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
TWA:	media ponderata nel tempo
TLV-STEL:	valore limite di soglia per breve tempo di esposizione
TLV-TWA:	concentrazione media ponderata in una normale settimana lavorativa (8 ore per 5 giorni)
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.

VerAir Filtri Srl non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, perdite o ferite che possono derivare dall'utilizzo delle informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza.
